



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'INDUSTRIA DIPARTIMENTO REGIONALE INDUSTRIA

POR Sicilia 2000-2006

Sottomisura 4.01.c - “Nuovi investimenti nel campo del riuso e riciclaggio dei rifiuti” (art. 70 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32)

Con Decreto del Dirigente Generale n. 104 del 24 febbraio 2005 è stato approvato il 2° bando di attuazione dell'art. 70 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 che conta su una dotazione finanziaria di circa **30,2 meuro**.

Il primo bando della misura, emanato nel settembre del 2002, ha consentito il finanziamento di appena 7 progetti, a fonte dei 45 ritenuti ammissibili; si auspica, pertanto, che l'emissione di questo nuovo bando consolidi l'interesse già dimostrato dagli operatori nei confronti di questo tipo di investimento.

La misura mira alla tutela dell'ambiente e all'uso razionale delle risorse, sia interagendo nella prevenzione della formazione dei rifiuti e della riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti generati dal ciclo produttivo, sia promuovendo lo sviluppo di una managerialità ambientale delle imprese.

La ricezione delle domande, l'attività istruttoria, l'erogazione delle agevolazioni ed i controlli sono affidati al Raggruppamento Temporaneo di Imprese Irfis-Banco di Sicilia.

Il bando ed i relativi allegati sono da oggi disponibili nei siti www.regione.sicilia.it, www.irfis.it, www.euroinfosicilia.it e saranno pubblicati nella GURS probabilmente l'11 marzo p.v.

Le scadenze delle procedure sono le seguenti:

- presentazione delle domande: dalla pubblicazione del bando nella GURS e fino al 90° giorno successivo (stima: dall'11 marzo al 9 giugno 2005);
- istruttorie: entro 90 giorni (più agosto) dalla presentazione delle domande (stima: 8 ottobre);
- graduatorie in GURS e decreti di concessione: entro i 60 giorni successivi (stima: 7 dicembre);
- richiesta 1° quota contributo: entro 30 giorni dalla pubblicazione in GURS della graduatoria ;
- completamento dei programmi: entro ventiquattro mesi da ricevimento decreto di concessione.

Obiettivo del regime di aiuto

Le linee operative dell'intervento sono connesse alla strategia ambientale regionale, in linea con i dettami del Decreto Ronchi nonché del Decreto Legislativo 372/1999 e in coerenza con quanto dettato in proposito dalle relative Direttive Comunitarie.

L'attenzione è particolarmente rivolta verso:

- rifiuti solidi urbani e assimilati prodotti da attività domestiche ed economiche;
- rifiuti pericolosi e speciali prodotti da attività economiche ed industriali. Parte di questi rifiuti viene recuperata e valorizzata tramite idonei processi di selezione e trattamento;
- raccolta differenziata, ai fini del recupero di “materie” attraverso processi di riciclaggio e compostaggio.

Soggetti beneficiari e settori ammissibili

Piccole e medie imprese.

Iniziative ammissibili

Programmi d'investimento finalizzati alla realizzazione di impianti che consentono di effettuare le operazioni di recupero (così come definite dall'elenco di cui all'allegato C previsto dall'art. 6, comma 1, lettera h) del decreto legislativo n. 22/97 "decreto Ronchi") o finalizzati all'utilizzazione di materie prime seconde provenienti dagli impianti di trattamento dei rifiuti solidi urbani e/o assimilabili.

Spese ammissibili

Sono ammissibili, al netto dell'IVA, le seguenti spese solo se sostenute nell'ambito di programmi avviati a partire dalla data di presentazione della domanda:

progettazioni, studi e consulenze, opere murarie e assimilate, terreni, macchinari, impianti e attrezzature, immobilizzazioni immateriali. I singoli titoli di spesa non sono ritenuti ammissibili se inferiori a 500 euro, se pagati in contanti e se non capitalizzati.

Forma e intensità dell'aiuto

Sono concesse agevolazioni sotto forma di contributi in conto impianti nella misura del 31,5% ESN + 13,5% ESL delle spese riconosciute ammissibili. L'entità dell'agevolazione, in ogni caso non potrà superare l'importo massimo di 5 milioni di euro.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate al Raggruppamento Irfis-Banco di Sicilia, esclusivamente attraverso una raccomandata del servizio pubblico postale, entro i 90 giorni successivi alla pubblicazione del bando nella GURS.

La modulistica è disponibile nel sito internet del Raggruppamento Irfis-Banco di Sicilia (www.irfis.it). E' importante tuttavia precisare che la domanda di agevolazione deve essere redatta esclusivamente utilizzando l'apposito Modulo a stampa - che reca un numero pre-assegnato e, pertanto, può essere utilizzato solo in originale - disponibile presso gli sportelli del Raggruppamento Irfis-Banco di Sicilia.

Graduatoria

Le domande verificate ammissibili e istruite positivamente dal Raggruppamento Irfis-Banco di Sicilia sono inserite in una graduatoria di merito formata sulla base del valore assunto da specifici indicatori riguardati, tra l'altro, la riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti, il numero di nuovi occupati attivati e l'assunzione di donne o LSU, l'apporto di risorse proprie nella realizzazione del programma di spesa, il risparmio energetico e/o la diversificazione delle fonti energetiche, l'innovazione, la tutela ambientale, la new economy, i sistemi di certificazione ambientale ISO 14001 o EMAS.

La graduatoria è pubblicata nella GURS e le agevolazioni vengono concesse scorrendo tale graduatoria, a partire dalla iniziativa che occupa la prima posizione e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

In presenza di disponibilità finanziarie derivanti da rinunce, revoche o riduzioni delle agevolazioni concesse, si potrà dare luogo, compatibilmente con il rispetto dei vincoli temporali di gestione e rendicontazione del POR, all'ammissione di ulteriori progetti mediante scorrimento della graduatoria.

Erogazione delle agevolazioni

Le agevolazioni concesse sono erogate in tre quote, la prima pari al 50% del contributo concesso, la seconda pari ad una quota compresa tra il 61% ed il 99% a scelta dell'impresa e la terza pari al 100%. La prima quota può essere richiesta anche a titolo di anticipazione, previa fidejussione bancaria o polizza assicurativa. La seconda viene erogata per stato d'avanzamento e dalla stessa è trattenuto il 10% del contributo totale concesso, da erogare successivamente alla emanazione del decreto di concessione definitivo.